







## A Rocca di Papa Progetto AVIS Scuola, Donazione e Volontariato

Si è concluso oggi il progetto AVIS SCUOLA – DONAZIONE E VOLONTARIATO, dedicato alle classi quinte della Scuola Primaria di tutti gli Istituti della cittadina. La presentazione dei lavori degli alunni ha avuto luogo questa mattina ai Campi d'Annibale, presso il salone parrocchiale.

Si è svolto questa mattina, 22 maggio, a Rocca di Papa, presso il salone della Parrocchia del S. Sacro Cuore di Gesù ai Campi d'Annibale, l'evento conclusivo del Progetto Scuola – Donazione e Volontariato che la sede AVIS della cittadina organizza ogni anno. Collaudato e sempre apprezzato da tutta la comunità, diretto a tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il progetto, da marzo a maggio, divulga, tra le giovani generazioni e le loro famiglie, i valori che da sempre sono cari alla stessa associazione: la donazione come atto di solidarietà e l'importanza del volontariato nella società di oggi.

Ad accogliere alunni e insegnanti, il Presidente, Alessandro Guerrieri, alcuni volontari e il personale sanitario, i quali, dopo avere presentato l'associazione, hanno mostrato a tutti i partecipanti una serie di diapositive e filmati sulla composizione del sangue, descrivendo nei dettagli l'atto della donazione del sangue. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'incontro e a tutto il progetto, proponendo anche tante domande e curiosità ai volontari presenti. Ad intervenire, all'inizio dell'evento, anche il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Leonida Montanari, Dott. Antonio Cavaliere, il Sindaco, Massimiliano Calcagni accompagnato dall'Assessore alle Politiche Sociali Luisa Carbone.

Il Dirigente Dott. Cavaliere è così intervenuto: "Ringrazio l'Avis per il lavoro di divulgazione che porta avanti su dei temi così peculiari per ogni comunità cittadina e scolastica. Il progetto anche quest'anno è stato ben accolto dalle nostre scuole e i lavori oggi esposti danno testimonianza dell'impegno e la dedizione che alunni e insegnanti mostrano verso tali tematiche!". Della stessa opinione anche l'Assessore Carbone e il Sindaco Calcagni, il quale ha invitato il Presidente e tutti i volontari presenti a continuare a lavorare per il bene della cittadina: "Sono fiero di avere nella nostra città una sede Avis che si impegna ogni giorno a proseguire con passione la sua attività. Una associazione che è sempre presente, cercando di dare supporto anche alle attività e agli eventi del nostro Comune, sempre in sinergia con tutte le altre associazioni. Il loro lavoro, inoltre, è un peculiare e valido contributo all'emergenza sangue di tutto il territorio castellano! Sono felice che anche tutti questi ragazzi abbiano realizzato davvero tantissimi lavori, tutti originali e ricchi di significati profondi!".



Nel corso della mattinata, sono stati esibiti i lavori che tutti gli alunni hanno elaborato nelle proprie classi, seguendo le proprie attitudini personali e creatività. Grazie alla coordinazione degli insegnanti e con l'obiettivo di rappresentare il tema centrale – l'importanza del significato della donazione di sangue e del volontariato – sono stati illustrati diversi testi, poesie, brevi recite, disegni, canzoni, foto, racconti. Tutti molto creativi e singolari e poi esposti nel salone nel corso della mattinata conclusiva del Progetto.

"Siamo felici – il presidente Alessandro Guerrieri così ha delineato – di concludere un'altra edizione del progetto che ogni anno accompagna tanti ragazzi verso la conclusione del ciclo della scuola primaria. Coinvolgendoli, diamo loro l'opportunità di comprendere il valore della donazione del sangue". "Il nostro messaggio – il Presidente ha spiegato – arriva, tramite i ragazzi, anche alle loro famiglie e a tutti cittadini. La donazione è un atto di amore e consapevolezza verso il prossimo, così come il volontariato è il dono più prezioso che possiamo offrire agli altri: il nostro tempo, il nostro cuore, la nostra speranza!".

"La associazione Avis di Rocca di Papa, grazie ai numerosi donatori e volontari che partecipano puntualmente alle donazioni, – così ha tenuto a sottolineare – sono ben tredici anni che riesce a garantire la quota di autosufficienza sangue per il territorio castellano, secondo i parametri stabiliti dall'O.M.S. in base alla popolazione residente. E questo è un risultato che ogni anno ci dà soddisfazione e ci sprona a continuare sempre a dare il meglio per la nostra comunità rocchigiana. Ringrazio donatori e volontari che partecipano attivamente alla vita stessa dell'associazione".

